

DALL'EMERGENZA ALLA MODA SOSTENIBILE. TRE CONCETTI PER RACCONTARE GLI ABITI DI DOMANI

## Ricucire il futuro, il mito di Coco ispira gli studenti

**PAOLA GUABELLO**  
BIELLA

E' possibile «ricucire il futuro»? Gli studenti dell'Istituto tecnico superiore Tam di Biella hanno accettato la sfida. In un momento in cui anche il settore tessile è in ginocchio a causa della pandemia, hanno provato a pensare in grande, cercando nelle pieghe dell'alta moda, uno dei simboli più iconici di ogni tempo, Coco Chanel.

Così è nato un progetto interamente ideato e sviluppato dai ragazzi che, a cinquant'anni dalla morte della stilista francese, hanno voluto rendere omaggio alla grande couturière parigina proponendo al contempo una riflessione e un'interpretazione su temi e problemi del presente. Perciò l'Iis Tessile Abbi-

gliamento Moda, al lavoro in questi mesi, presenterà allo Spazio Cultura di Biella in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, il progetto «Ricucire il futuro», nell'ambito del programma di eventi collaterali della mostra «Coco + Marilyn. Biella al centro del Mi-To».

Dall'emergenza sanitaria all'esigenza di una moda sostenibile, dalla massiccia influenza dei social media sulle nuove generazioni all'inclusività, i capi realizzati e la storia della loro genesi racconteranno un lavoro di analisi, ricerca, comprensione e invenzione, tradotto in creazioni che rivelano le competenze tecniche e il saper fare acquisiti dagli studenti, esaltando la bellezza dei tessuti e dei filati utilizzati.

«Questa manifestazione nata dalla collaborazione tra Fondazione Crb e la nostra scuola vuole celebrare le eccellenze del nostro territorio e allo stesso tempo raccontare lo sguardo dei giovani nei confronti dei problemi del nostro tempo è stata una magnifica occasione per i nostri studenti - spiega la direttrice Silvia Moglia -. Occasione di confronto per un lavoro corale che ha coinvolto due corsi, occasione di riflessione per il complesso lavoro che ha preceduto la fase ideativa e infine occasione di sfruttare le competenze tecniche acquisite nei due anni di corso per la realizzazione di capi che siamo orgogliosi di mostrare».

I ragazzi hanno scelto di lavorare su tre temi che racchiudono altrettanti messag-

gi. Cocooning: ovvero avvolgersi nel bozzolo per mitigare l'angoscia della pandemia. Lo stile Chanel declinato in tenute comode da casa ma perfette anche per uscire. Timeless: un manifesto contro lo spreco e le assurdità della moda usa e getta. La riscoperta del bello e della qualità, del capo eterno che dura nel tempo. Imperfetti: il riciclo e il riuso come risorse per una moda nuova e sostenibile, interpretata con materiali pregiati ma di scarto. L'imperfezione come segno di unicità.

All'interno della mostra che si inaugurerà il 22 maggio, si potrà seguire l'elaborato percorso di ideazione che ha portato alla realizzazione dei modelli esposti. A sorpresa, al termine del percorso, un suggestivo gioco nel quale le parole di Coco Chanel guideranno il visitatore alla scoperta di uno degli elementi fondamentali della vera eleganza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei capi che saranno in mostra il prossimo maggio